

INFORMAZIONE COMMERCIALE



Morando Impianti

Abbiamo realizzato a Norsk il più grande impianto del mondo

Produrrà 1.500 tonn. di mattoni al giorno per le diverse esigenze costruttive - E' destinata a vera Università delle varie tecnologie del settore

Il 20 dicembre 1975 a Norsk, nella regione di Jaroslavl, una delle quattro linee di produzione del più grande impianto del mondo per la fabbricazione dei laterizi ha sfornato il suo primo mattone. Ad attendere, per così dire, il lieto evento erano riuniti nel gigantesco complesso i tecnici della Morando Impianti, l'azienda italiana che ha realizzato l'opera, tecnici ed operai sovietici addetti alla costruzione ed i rappresentanti degli Organismi statali del settore. I potenti attigli della macchina hanno depositato nel piazzale della fabbrica la prima pila di mattoni giunti dal forno e, al tempo stesso, si è avuta prova della perfetta efficienza dell'impianto e della puntualità con i tempi previsti dai piani concordati tra le parti.

Ora si sta lavorando per il completamento delle altre tre linee, destinate a produrre complessivamente circa 500.000 pezzi al giorno, vale a dire 1.500 tonnellate di laterizi. Basti sapere che i più grossi impianti attualmente esistenti non superano le 500 tonnellate al giorno, per avere un'idea della dimensione di questo complesso; tuttavia, l'interesse maggiore degli esperti va alle soluzioni tecnologiche avanzate e molto complesse che la Morando Impianti ha dovuto mettere in opera per ottenere quattro distinte linee di produzione, che implicano differenti problemi progettuali e che fanno dell'impianto una vera e propria università delle varie tecnologie del settore.

Ciò, d'altronde, corrisponde alle precise esigenze poste dai committenti: creare un centro di studio per i tecnici sovietici; avere un banco di prova per la scelta delle argille esistenti nella zona; soddisfare il grande fabbisogno di laterizi per

le aree in rapida espansione intorno a Mosca. Circa cento addetti saranno sufficienti per assicurare il funzionamento e la manutenzione a pieno regime dell'intero complesso. Gli impianti sono infatti quasi completamente automatizzati.

La «Morando Impianti», che ha sede ad Asti, è stata il centro coordinatore di un gruppo di aziende strettamente collegate tra loro e specializzate nei diversi rami della tecnologia che converge nell'industria del settore laterizi. Le sue alte prestazioni erano già note da tempo in Unione Sovietica per una serie di opere realizzate e molto apprezzate in vari Paesi dell'Europa orientale, dove si indirizzavano preventivamente le sue esportazioni di tecnologia prima del boom economico dei paesi produttori di petrolio. L'attenzione con la quale gli esperti sovietici guardano a questa azienda è stata espressa in varie occasioni ed anche recentemente in una riunione bilaterale a livello ministeriale tenuta a Mosca nella sede del «Ghioprostrum», l'Istituto sovietico per lo studio e la progettazione nel settore dell'edilizia. In questa occasione la parte sovietica ha citato la Morando Impianti come esempio di utile collaborazione commerciale tra i due Paesi. D'altra parte è stata ampiamente riconosciuta l'importanza dell'operazione in corso a Norsk, non solo per gli alti livelli tecnologici qui raggiunti, ma anche perché ha fornito l'opportunità per approfondire i problemi e le esigenze delle due parti ed ha quindi creato le premesse per nuovi accordi reciprocamente vantaggiosi.

NELLA FOTO IN ALTO: tecnici della Morando Impianti e del Ghioprostrum

Importante contratto URSS-Finsider

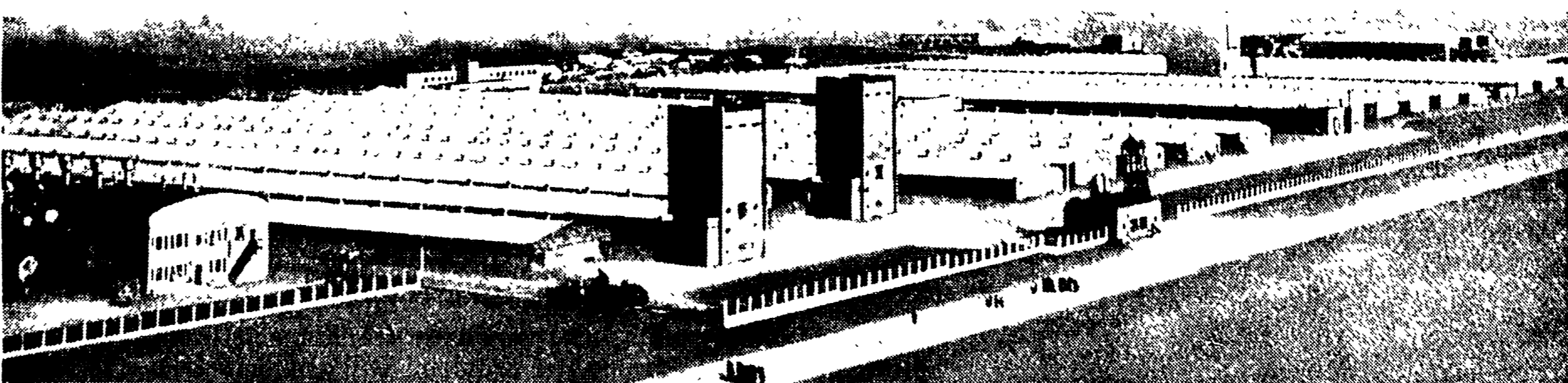
Il 16 dicembre scorso a Villa Abamelek, sede dell'Ambasciata Sovietica a Roma, è stato firmato dal presidente della Promsyrimport Iuri Breznev e dal presidente della Finsider dott. Alberto Capanna un contratto per la fornitura nel 1976, all'Unione Sovietica di oltre 700 mila tonnellate di tubi di acciaio di grande diametro per gasdotti, prodotti dal Centro siderurgico Italsider di Taranto.

Il contratto prevalentemente rientra nell'accordo quinquennale di forniture concluso nel settembre del 1974 tra la Finsider ed il Ministero del commercio con l'estero dell'URSS, che prevede la vendita in URSS di ingenti quantità di tubi (2 milioni 500.000 tonnellate, in cinque anni) e l'importazione in Italia di importanti quantitativi di carbone, minerale di ferro e rottame.

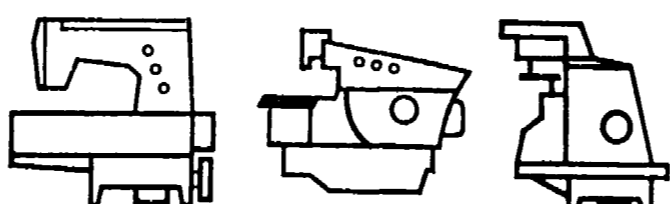
Con questo contratto, la collaborazione commerciale in atto tra l'URSS ed il gruppo Iri Finsider prosegue anche per il 1976 secondo una linea di continuità che garantisce alle due parti reciproci vantaggi. In realtà, i rapporti commerciali del gruppo Finsider con l'URSS, iniziati verso la metà degli anni '50 con la fornitura da parte della Cornigliano di lamierini a freddo sono via via diventati sempre più stretti.

Il gruppo Iri ha intensificato massicciamente in questi anni l'impegno promozionale e di esportazione nei confronti delle nuove e tradizionali aree di mercato. In questo quadro si inserisce, con incisiva rilevanza, la proficua collaborazione già in atto tra le aziende del gruppo Iri, le imprese di Stato e il governo della Unione Sovietica. Una collaborazione che, come abbiamo già avuto occasione di ricordare, ebbe uno dei suoi più significativi momenti nell'accordo pluriennale dell'Iri con il Comitato del consiglio dei ministri per la scienza e per la tecnologia dell'URSS (per lo studio di una molteplicità di interventi in settori infrastrutturali, industriali e in attività di servizio) firmato nel luglio del '70 dal prof. Petrili e dal presidente del Comitato Gvishanski, accordo che si arricchisce di considerevoli risultati.

Alla firma del contratto erano presenti il Ministro per il commercio con l'estero on. Ciriaco De Mita, il Ministro per le partecipazioni statali on. Antonio Bisignani, il Ministro del bilancio e della programmazione economica on. Giulio Andreotti, il Sottosegretario agli Esteri on. Francesco Cossiga, l'Ambasciatore dell'URSS in Italia Nikita Rykov, il rappresentante commerciale dell'URSS Iuri Khurumov, l'ing. Dario Colombo Amministratore delegato della Finsider e il dott. Luigi Pittaluga Amministratore delegato dell'Italsider.



Una delle 18 aziende per la produzione industriale a ciclo completo e continuo di 108.000 suini da carne all'anno realizzato nell'Unione Sovietica dalla GIZA «GI e GI» di Reggio Emilia in collaborazione con il Ministero dell'Agricoltura dell'URSS



Rimoldi

MACCHINE PER CUCIRE INDUSTRIALI NELL'URSS

Le relazioni commerciali tra l'industria sovietica della confezione e la società Rimoldi, avviate già da molti anni, sono assai intense. Tappe importanti per lo sviluppo di queste relazioni sono stati i vari impegnativi accordi di collaborazione tecnico-scientifica sottoscritti dalle due parti nel corso degli ultimi vent'anni.

Vi siamo ancora contribuito in modo determinante le varie esposizioni, private e ufficiali, a Mosca cui la Rimoldi ha preso parte ad iniziare dal 1961 fino alla 11ª edizione della Ingelnach alla quale la Rimoldi parteciperà nel prossimo anno.

La classe 327, la tagliatrice più conosciuta nel mondo, è soltanto una nella vasta gamma delle macchine che la Rimoldi costruisce per l'industria della confezione; ed è anche tra quelle più apprezzate e più largamente adottate dai tecnici sovietici e degli altri paesi dell'Est europeo.

Rockwell-Rimoldi S.p.A.



stanitaliana spa

Sede legale Uffici e Salone Espos.: Via Melchiorre Gioia, 55 B 20124 MILANO - Tel. 69.26.05/6 - TELEX: STANITA, 36397

IMPORT - EXPORT ITALIA - URSS Macchine Utensili Impianti Industriali

Agente esclusivo in Italia per l'IMPORTAZIONE e l'ESPORTAZIONE del V/O "STANKOIMPORT" Mosca-URSS

Importa macchine utensili ed a deformazione di qualsiasi dimensione e peso per tutti i servizi

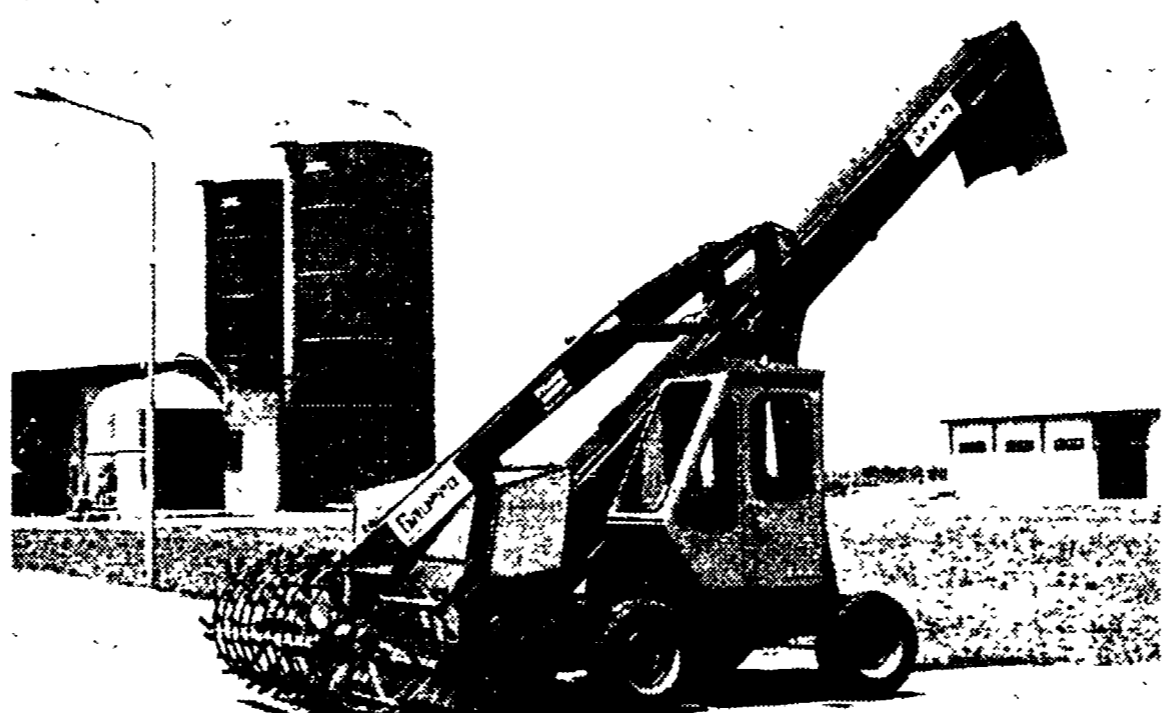
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

DALLE CORRADO - Cuorgnè
DEL BO PRIMO - Pavia
F. INDUS s.r.l. - Cremona
GUADAGNINO BRUNO - Genova

LOMBARMET S.p.A. - Milano
R.A.M.I.M. s.r.l. - Napoli
RAPIND s.r.l. - Bergamo
SORANZO - Padova

S.T.C. s.n.c. - Vicenza
STAN - PIEMONTE - Torino
TO.MA.U. s.r.l. - Livorno

La più potente desilatrice semovente fino ad oggi costruita



Motore Diesel, 4 tempi	Altezza di lavoro	mt. 7,00
Potenza motore 52,5 CV a 2500 n°	Produz. per ogni passata	mc. 6,93
Regime di taratura 2200 n°	Produzione oraria compless. q.li 600	
Numero dei cilindri 3 in linea	Altezza di carico	mt. 4,50
Larghezza fresa	Peso della macchina	circa kg. 4200

ALBERICO GRUPPO

37063 ISOLA DELLA SCALA (Verona) - ITALIA - Telef. (045) 667.145

Presentata sul nostro mercato e sui mercati esteri dalla Ditta Alberico Gruppo di Isola della Scala (Verona), questa desilatrice semovente è particolarmente indicata per l'estrazione del foraggio dai silos a fessura; infatti è stata progettata ed utilizzata con ottimi risultati su insilati di mais, erba medica, grano, pisello integrale, pastone di mais, ecc. Essa è composta di due parti: il carro semovente ed il gruppo operativo che è formato dal braccio-fresa, dalla coclea di raccolta e dal tappeto caricatore. Sul carro risultano installati il motore diesel di 53 CV, il serbatoio carburante e quello dell'olio, l'impianto idraulico e la cabina di comando. Anteriormente trovava un ponte

differenziale azionante le ruote di trazione, posteriormente le ruote direttrici sono applicate ad un bilanciamento oscillante per la compensazione delle irregolarità del terreno. Il funzionamento della macchina è completamente oleodinamico; dopo aver alzato il braccio-fresa elevabile in altezza fino a 7 mt. si avvicina la macchina al silo in posizione di lavoro, si blocca il freno; in seguito, azionando il pilotaggio fresa, si inizia il taglio del foraggio facendo scendere il braccio-fresa con velocità proporzionale al tipo di prodotto da tagliare ed alla profondità di passata. La fresa ha una larghezza di lavoro di mt. 2,20 e, data la sua elevata potenza, è in grado di fare passate profonde fino a 45 cm. ed oltre.

Impianti per lavaggio a secco automatici da 5 a 30 kg.

benecchi

Impianti lavaggio a secco e stiratura a vapore per lavanderie, tintorie e comunità

43100 PARMA - ITALY / VIA NAVIGLIO ALTO 24 / TELEFONO (0521) 71890

S.p.A. FABBRICAZIONE ISOLANTI ELETTRICI

una gamma completa di materiali per l'isolamento di ogni tipo di macchina ed apparecchiatura elettrica ed elettronica in tutte le classi termiche

Целая серия материалов для изоляции каждого типа машин и электрических и электронных приборов во всех термических классах.

Verdite Italia, Stabilimento e direzione: Ospiateleto Milanese - Tel. (02) 9.295.601-9.295.246-9.295.584
Sede, amministrazione e vendite estere: Milano, via Palestro 2 - Tel. 795.551 - Telex 31259 Itcosmil

SANTI & Co.

Macchine e impianti industriali completi

Costruzione	Agricoltura
Commercio	Chimica
Cooperazione	Imballaggio

ENGINEERING

40122 Bologna - Via Brugnoli 12

Mosca, Belgrado, Budapest, Bucarest, Sofia, Varsavia

S.p.A. FILI ISOLATI CONDUTTORI ELETTRICI

un'esperienza di 40 anni ci permette di offrire sui mercati di tutto il mondo una gamma completa di conduttori per avvolgimenti rispondente alle maggiori esigenze dell'elettronica moderna

Опыт 40 лет позволяет нам представлять на всех рынках всего мира целую серию проводников для avvolgimenti отвечающих самым большим требованиям современной электротехники.

Sede, amministrazione e direzione: Milano, via Palestro 2 - Tel. 795.551 - Telex 31259 Itcosmil
Stab.: Ospiateleto Milanese - Tel. (02) 9.295.601-9.295.246 - Birene di Giussano - Tel. (0362) 80.713

НАРОДНЫЙ МИЛАНСКИЙ БАНК

Созданный в 1865 г.

Организационную структуру и управление Народного Миланского Банка, с Генеральной Дирекцией в Милане, составляют в Италии: два отделения в Милане и Риме, семь филиалов и восемьдесят контор. Помимо этого, Банк управляет многочисленными коммунальными налоговыми конторами и казначействами, а также другими организациями.

Созданный в 1865 г. Лунджи Луццати, пионером народного кредита в Италии и Европе, всегда оставался верен своим заложенным принципам. Еще и сегодня, основную часть его клиентуры составляют мелкие и средние предприниматели.

Выполнение любой банковской операции, солидная организационная структура, постоянно растущий оборот поставили его в авангард народных итальянских банков и на четвертое место среди мировых народных банков.

В секторе международных операций его деятельность постоянно расширяется. Помимо казначейской сети представительств, во всем мире, имеет свои конторы в Лондоне и Франкфурте-на-Майне.

На 31 декабря 1974 г. имуществом фонда Народного Миланского Банка составил в балансе 38.025.166.134 ит. лир, а оборот 1.375.977.949.355 ит. лир.

La BANCA POPOLARE di MILANO con gli operatori economici italiani in URSS